

SICUREZZA, BISOGNA DARE NUOVI MODELLI

di Armando Stefani

Caro Direttore, desidero esternare la grande soddisfazione collegata al voto, pressoché unanime, che qualche giorno fa il Consiglio dell'Argentario ha espresso sulla proposta degli «Assistenti Civici». Abbiamo dimostrato di saper sganciarci da vecchie ideologie e affrontare con senso di

■ SEGUE A PAGINA 9

SICUREZZA, BISOGNA DARE NUOVI MODELLI



temi complessi. Nessuno pensa naturalmente di avere la soluzione in tasca ma a me pare che sul tema sicurezza stiamo riproponendo schemi gestionali che risalgono agli anni sessanta. Appare assolutamente necessario riorganizzare il lavoro dei corpi di polizia e sperimentare al contempo nuove forme di collaborazioni con i cittadini. Desidero sottolineare che non ci siamo tanto soffermati sul quesito Sì o No alle "ronde" ma piuttosto sulla connessione tra i principi espressi dal documento sui "patti di collaborazione" con quelli espressi dal documento "sicurezza".

E' emerso con chiarezza che il filo conduttore è la "Rete" che i cittadini, in sinergia con l'Amministrazione, possono e debbono realizzare per dare risposta ai numerosi problemi collegati al venir meno del senso di appartenenza tra uomo e territorio: tenere pulita la piazza, occuparsi delle persone deboli, gestire una contrattazione con l'Amministrazione, difendersi dai balordi. Siamo consapevoli che siamo all'inizio di un lungo e inesplorato percorso. Questa battaglia la vinceremo solo se sapremo coinvolgere e convincere tanti cittadini, dando vita ad una rivoluzione culturale e politica. E' una storia tutta da scrivere, dando finalmente corso all'articolo 118 della nostra gloriosa e bistrattata Costituzione recita: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Armando Stefani

Presidente
Circoscrizione Argentario